

CORRISPONDENZE

DA BISTAGNO

GRANDE VEGLIA DANZANTE

29 Gennaio.

Ieri sera ebbe luogo, nel salone della Società Agricola Operaia, e dall'amministrazione della stessa allestita e promossa, la grande Veglia Danzante pro feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania.

Sotto l'intelligente direzione del non mai abbastanza lodato Presidente sig. Serpero, che colla sua paziente modestia tutto vede e a tutto provvede, non poteva aver esito diverso, ed in barba a Giove Pluvio, che profondeva le sue non richieste grazie, ed a qualche maligna insinuazione che malgrado il patriottico scopo pur si sussurrava, ebbe splendido risultato.

Locale sfarzosamente addobbato, ove a profusione spiccava la bandiera nazionale, ed illuminato a giorno: concerto bistagnese, che con squisito pensiero offerse l'opera sua gratuitamente, e che ha preparato per l'occasione scelti ballabili: chi avrebbe resistito a tanta tentazione?

Infatti, non erano ancor le 9 che già una numerosa coorte di ballerine, in splendide toelette, già deliziava l'ambiente, e fra esse e come gran Patronessa della festa eravi pure la gentile e, mi permetta di dirlo sinceramente, bella fra le belle signora Baronessa Olga Accusani, accompagnata dal degno suo consorte.

Verso le 11 venne cantato in musica ed accompagnato dal concerto l'inno d'attualità « Tripolitania bella », che diede una nota ancor più simpatica alla festa, mentre due eleganti e graziose figurine, delle quali sono dolente non conoscere il nome, con soiarpa tricolore ed ornate di bandierine, lo offrivano in vendita agli astanti: raccolse un uragano di applausi e fu bissato e fatto ripetere per tre volte.

Altra gaia nota venne pur portata alla festa dal sig. Mottura Giovanni che con maestria esegui la famosa risata, che tanti gramofoni ci fanno sentire, ma che è nulla di fronte all'esecuzione personale che ci dà il predetto giovane, fu molto applaudita, la bisarono, e dopo il bis, per ringraziamento al pubblico, esegui la fischiate, accompagnandosi con la chitarra, eseguita con molta precisione.

Le danze negli intermezzi procedettero sempre animate e con ordine e si protrassero fin oltre le 3 del mattino. In complesso, malgrado la notata mancanza di qualche personalità tanto dell'uno che dell'altro sesso, la festa è riuscita egregiamente ed ha lasciato in tutti una grata impressione ed un vivo desiderio che a nome di tutti faccio sentire al Presidente di poter presto prendere parte ad altra di queste feste.

Non mi è ancor dato sapere gli incassi fatti, ma certo devono essere stati ragguardevoli se si tien conto del buon umore che dimostravano

alla fine tutti gli organizzatori riconoscibili per un distintivo tricolore che portavano al braccio.

A tutti un « bravi » di cuore dal modesto cronista. ***

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 26 Gennaio

Lesioni e minacce — Adorno Clementina, di Sessame, era chiamata a rispondere: 1° del delitto previsto dall'art. 372, n. 1 Codice penale per avere il 28 agosto 1911 colpito con un tridente al braccio sinistro Lavezzato Caterina, producendole malattia ed incapacità al lavoro durata oltre venti giorni: 2° del delitto previsto dall'art. 372, u. p. per avere colpito la stessa con pugni e calci strappandole anche i capelli nelle stesse circostanze di tempo e di luogo: 3° di minaccia grave (art. 156, p. cap. Codice penale) per avere minacciato, a mano armata di tridente, di infilzare certa Robba Marcellina. La Lavezzato Caterina a sua volta era imputata del reato previsto dall'art. 372 p. p. per avere colpito la Adorno Clementina alla mano destra producendole malattia durata giorni otto.

In esito alle risultanze del dibattimento il Pubblico Ministero richiedeva l'assolutoria della Lavezzato e la condanna della Adorno alla pena complessiva, per i reati addebitati, della reclusione per undici mesi e venti giorni. Il Tribunale mandava assolta la Lavezzato, e giudicando che la Adorno dovesse rispondere di lesione prevista dalla prima parte dell'art. 372, ritenendo la malattia della Lavezzato durata meno di venti giorni conformemente alla tesi peritale della difesa, la condannava alla pena predetta per mesi tre, applicando per essa la legge del perdono, e mandava assolta la stessa Adorno dalla imputazione di minaccia.

Parte Civile e difesa Lavezzato: Avv. Cervetti e Avv. Proc. Scuti. Difensore per la Adorno: Avv. Braggio.

Falsità in giudizio — Contro Garbarino Gio. Batta e Otonello Domenico, residenti a Rivalta Bormida, il Pretore di quel Mandamento aveva elevato verbale per falsità in giudizio in quanto ritenne che avessero deposto contrariamente a verità in un procedimento penale per minaccia a carico di certo Bovio Giovanni, mandando a sospendere il giudizio in confronto di esso Bovio fin visto l'esito della imputazione addebitata ai due testimoni. Questi, l'uno in istruttoria, l'altro alla udienza del Tribunale, revocarono le primitive dichiarazioni. Ciò malgrado parve al Pubblico Ministero di dover richiedere la condanna dei due imputati alla pena rispettiva di dieci e otto mesi di reclusione. Il Tribunale fu più benigno, condannandoli a detta pena per mesi cinque ed applicando in loro confronto la legge del perdono.

Difensori: Avv. Braggio e Giardini.

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per oggi, 1° Febbraio, alle ore 17 per la nomina del Sindaco e della Giunta. Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo sabato 3 p. v. alla stessa ora.

Il Veglionissimo delle Società riunite avrà luogo il 17 Febbraio. Sappiamo che il Comitato lavora alacremente per la buona riuscita della festa, che riuscirà il non plus ultra dell'eleganza e dell'allegria. I premi alle migliori maschere e gruppi di maschere saranno ricchi e numerosi, e gli organizzatori di mascherate possono quindi accingersi fin d'ora a formare le gaie ed esilaranti comitive.

Circolo Elettorale Istruttivo Borgo Pisterna — Si comunica a tutti i soci del sodalizio che sabato 3 febbraio avrà luogo nel locale sociale il gran ballo della stagione carnevalesca. Si interessano tutti i componenti di essere solidali.

Il Presidente Chiarabelli Camillo

Concorso — Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha bandito un concorso per quattro posti di fattorino telegrafico dei quali uno per Acqui, uno per Alessandria e due per Nizza Monf.

Il tempo utile per presentare i documenti richiesti e la domanda è stato fissato dal 1° al 10 febbraio 1912. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Postale.

Politeama Garibaldi — Le veglie domenicali riescono sotto ogni rapporto animatissime e magnifiche, mentre nei giorni feriali il pubblico affolla sempre più il Politeama alle rappresentazioni cinematografiche. I primi posti specialmente sono sempre letteralmente occupati, cosa che raramente si verifica cogli altri spettacoli.

Intanto si rende noto che il Grande Veglione annuale dell'impresa, non potendo effettuarsi il Sabato grasso, avendo questa per tale giorno 17 febbraio ceduto il teatro alle Società riunite, avrà luogo invece il lunedì 19 a prezzi popolari e con premi ai gruppi più numerosi ed alle coppie più eleganti.

Unione Operaia — Si ricorda ancora ai soci che sabato 3 corrente avrà luogo nelle sale sociali il consueto ballo annuale. Coloro che intendono intervenire possono firmarsi nell'apposito elenco affisso, dove sono pure indicate le relative condizioni.

Biblioteca Circolante Acquese — I signori soci sono invitati alla Assemblea generale ordinaria che avrà luogo Domenica 4 corr., ore 15.

Avviso importante — Per interessamento di quei giovani desiderosi di prendere parte ai Corsi pratici della lingua Francese, Inglese e Tedesca, vengono rispettivamente preavvisati volendone approfittare di così propizia occasione nonchè a condizioni favorevolissime, terminando

i detti corsi colla fine del mese di Maggio p. v.

Per informazioni rivolgersi alla drogheria C. Gamondi, Corso Bagni, Città.

CITTA' D'ACQUI

Azienda Autonoma Comunale del Gas

AVVISO

Col 1° febbraio si chiude il negozio tenuto dall'Azienda in Via Vittorio Emanuele II ed assume il servizio di recapito dell'Officina il Corriere Levi Alessandro nel suo ufficio posto sotto i portici Saracco.

Tale Ufficio è collegato all'Officina con telefono, e resta aperto dalle ore 7 alle 20 nei giorni feriali e dalle ore 8 alle 12 in quelli festivi.

Il Direttore G. CHIARA

STATO CIVILE

dal 25 Gennaio al 1° Febbraio 1912.

Nascite: Maschi 2 - Femmine 2 - Totale 4.

DECESSI

Montaldo Pio, di mesi 6, da Piovà d'Asti - Benazzo Guido, di mesi 22, da Acqui - Giacobbe Elisa, di anni 30, casalinga, da Prasco - Ratti Giuseppe, di mesi 5, da Acqui - Anselmi Rosa Ved. Barberis, di anni 64, da Morbello - Boccchiardo Felicità, moglie Micheletti, di anni 42, operaia, da Rocchetta Palafea - Fellone Vincenzo, d'anni 78, contadino, da Acqui.

MATRIMONI

Vassallo Giovanni Angelo detto Luigi, contadino, da Acqui, con Grillo Maria Rosa Angela, contadina, da Buenos Ayres. Pubblicazioni di Matrimonio N. 3.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile.



FLICK C A C A O
presso la drogheria C. GAMONDI

Per distruggere i Topi

Acquistate l'unico ed infallibile preparato scientifico, innocuo all'uomo e agli animali domestici

VIRUS TOPICIDA



Deposito esclusivo presso la Drogheria GAMONDI CARLO - ACQUI